

Prot-n. 608606
del 13/06/2017



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 425 DEL 08/06/2017

Sessione: ordinaria

Seduta:
pubblica

di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 06.07.2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto mese di giugno alle ore 12:22
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio
Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando Presidente
e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 28 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore		A	26) LOMBARDO	Maurizio		A
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice		A	31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio		A	37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario		A	42) SCAFIDI	Giuseppa	P	
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò		A	44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni		A	50) VINCI	Rita	P	
Totale N.						28	22

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 06/07/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 28
Votanti	n° 24
Votano SI	n° 24
Astenuti	n° 04 (Bonvissuto, Monastra, Spallitta, Tantillo)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 6/7/2016

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di luglio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 10.06, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n. 1025309/CONS. del 17/06/2016 e suppletivo prot. n.1056560/CONS del 28/6/2016, successiva integrazione convocazione prot. N.1062900/CONS del 30/6/16 per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G..

Presiede la seduta la Vice Presidente Vicaria Nadia Spallitta.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Il Presidente alle ore 10.06 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 11 Consiglieri: Bonvissuto Serena, Figuccia Angelo, Galvano Nicolò, La Colla Luisa, Lo Cascio Giovanni, Lo Nigro Gaspare, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Spallitta Nadia.

La Vice Presidente Vicaria, constatata la mancanza del numero legale, rinvia di un'ora la seduta.

Il Consigliere Giulio Tantillo n.q. di Presidente, alle ore 11.09 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 33 Consiglieri. Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Bruscia Felice, Calì Giorgio, Calò Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mazzola Francesco, Monastra Antonella, Occhipinti Fiilippo, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sanlorenzo Luigi, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia.

Entrano in aula alle ore 11.11 la Consiglieria Scafidi e il Presidente Orlando che assume la Presidenza. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere La Commare.

Il Consigliere La Commare, in attesa dell'arrivo dell'Assessore, propone di esaminare alcune delibere accantonate.

Il Consigliere Tantillo non condivide la proposta del Consigliere La Commare nel rispetto delle procedure. In merito al commissariamento del Comune per il piano regolatore, propone di convocare il Consiglio Comunale e gli Uffici per la settimana successiva. Fa presente che l'Assessore ha sollecitato più volte il parere sullo schema di massima, ma la Commissione ha ritenuto necessario chiedere un' integrazione per approfondire alcuni aspetti tra cui l'inserimento delle linee tranviarie. Critica l'eccessiva sollecitudine della Regione su un provvedimento che

merita una particolare attenzione poiché i suoi effetti si protrarranno per diversi anni determinando il futuro della città.

Entrano in aula alle ore 11.14 i Consiglieri Spallitta e Di Pisa, alle ore 11,24 entra Ferrara, alle ore 11,25 entra Mineo, alle ore 11.28 entra il Consigliere Anello, alle ore 11.30 esce il Consigliere Russo. Sono presenti 39 Consiglieri.

Il Consigliere Mangano concorda con il Consigliere Tantillo su due punti; il primo riguardante il regolamento del Consiglio Comunale, i Lavori d'Aula ed il ruolo dei Consiglieri, ed il secondo in merito al Commissariamento, da parte della Regione Siciliana, dello Schema di Massima del nuovo P.R.G.. Per quanto concerne il primo punto, sottolinea che, al di là della Conferenza dei Capi Gruppo, il Consiglio Comunale ha la possibilità di intervenire proponendo il prelievo di atti, giustificandone la scelta, che se condivisa può scaturirne un dibattito o una discussione; sottolinea che tali opportunità rientrano tra le competenze del Consiglio Comunale. A tal proposito, parlando del ruolo dei Consiglieri Comunali, che ritiene non possa essere marginalizzato, evidenziando che ogni singolo Consigliere, anche se dipendente dallo stesso organismo, deve pur sempre mantenere un margine di indipendenza nel compimento del proprio ruolo. Per quanto concerne il secondo punto, ritiene la proposta regionale di Commissariamento del P.R.G. un atto illegittimo, che va impugnato, in quanto è del parere che non c'è stata inerzia da parte dell'Amministrazione, essendo tra l'altro la Proposta di Deliberazione dello Schema di Massima del nuovo P.R.G. prelevata dall'O.d.G. ed in discussione (come fatto notare dal Presidente). Accenna anche alla copiosa corrispondenza nel mese di Giugno scorso, tra gli Uffici dell'Urbanistica, nella persona dell'Assessore Gini, e l'A.R.T.A.. Ritiene che il P.R.G. non sia un Atto semplice da trattare in quanto ha una valenza di programmazione e di pianificazione che interessa il futuro della città. Ritiene che ci sia stata prevaricazione da parte dell'Assessore Regionale che nominando un Commissario abbia fatto un'operazione strettamente politica contro l'intera città. Conclude definendo il Commissariamento un provvedimento vergognoso, di matrice politica, da parte dell'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente.

Entra in aula alle ore 11.31 il Consigliere Russo ed esce Porzio, alle ore 11.32 esce la Consigliera Bonvissuto ed entra Caracausi. Sono presenti 39 Consiglieri.

Entra in Aula il Vice Sindaco Arcuri.

Entra in aula alle ore 11.33 il Consigliere Sala ed esce Pullara. Sono presenti 39 Consiglieri.

Il Presidente concorda con il Consigliere Mangano, ma sottolinea che le dichiarazioni del Commissario non danno adito a conflittualità, ritenendo che nei termini legali l'ARTA si ricrederà tornando indietro sulla decisione.

Il Consigliere Mangano sostiene che non è in discussione la figura del Commissario, in quanto figura nominata da un Assessore Regionale, ma la scelta strettamente politica. A tal proposito sottolinea ancora una volta che il P.R.G. è uno strumento molto importante per il futuro

della città, per cui, essendo la trattazione in itinere, concorda sul fatto che l'Amministrazione si prodigherà ad impugnare il Decreto di Nomina del Commissario.

Il Presidente, prestando fede all'impegno assunto con il Vice Sindaco, nel frattempo sopraggiunto in Aula, lo invita ad illustrare i processi per la realizzazione del Forno Crematorio.

Il Vice Sindaco Arcuri illustra tutti gli elementi legati alla vicenda di accensione del mutuo per la realizzazione del Nuovo Forno Crematorio. Si riferisce alla delibera di Consiglio Comunale che autorizza l'accensione del mutuo per la realizzazione del secondo forno, nella considerazione che l'attuale risulta obsoleto nella sua concezione tecnologica, e del fatto che l'Amministrazione Comunale, le Commissioni Consiliari ed il Consiglio Comunale, vista l'alta redditività dell'opera ed il limitato impiego di risorse umane, si sono trovati d'accordo affinché l'opera fosse realizzata dal Comune, non togliendo ai privati la possibilità di realizzarli. Sottolinea che successivamente gli Uffici della Riqualificazione Urbana si siano impegnati a mandare in appalto, in tempi rapidi, l'opera tramite l'Appalto Integrato, che invece secondo il "Nuovo Codice degli Appalti" non è più possibile fare. A tal proposito spiega che c'è un dibattito in Parlamento sul fatto che il "Nuovo Codice degli Appalti" sembra escludere, secondo alcuni, tassativamente la possibilità di fare ricorso all'Appalto Integrato. Informa che sul fatto di procedere o meno con l'Appalto Integrato si sta formando una giurisprudenza anche con l'intervento dell'ANAC, e si pensa ci possa essere la possibilità che nelle prossime settimane l'ANAC stessa emani una circolare esplicativa o una direttiva di chiarimenti. Ritiene che, qualora quanto detto non avverrà, nella considerazione che il mutuo è stato già contratto e bisogna andare in gara in tempi brevi, si pensa di ricorrere alla scissione del progetto in due parti, nel senso che si farà ricorso ad una gara per un appalto pubblico (sotto la formula dell'appalto integrato) per la realizzazione delle opere strutturali che dovranno contenere l'impianto tecnologico. Qualora invece non si potrà ricorrere all'Appalto Integrato si prevederà a progettare rapidamente in seno agli Uffici Tecnici la parte che riguarda la struttura muraria per poi procedere all'acquisizione dell'impianto tecnologico. Continua il suo intervento sottolineando che il problema del Forno Crematorio non è stato l'unico argomento di cui la Commissione Consiliare Urbanistica si è interessata ultimamente, in quanto si è dovuta occupare anche di tutte quelle opere da realizzare per le quali secondo il Nuovo Codice degli Appalti non è più sufficiente il progetto preliminare necessitando invece quello esecutivo. Spiega a tal proposito i problemi legati alla progettazione esecutiva dipendenti per la maggior parte dall'esistenza di risorse economiche disponibili per tale scopo. Evidenzia che qualora ci siano i fondi si procederà alla progettazione esecutiva delle opere più importanti che sono da tempo inserite nel Programma Triennale delle OO.PP., facendole transitare nel Programma Annuale. Conclude il suo intervento evidenziando che il Nuovo Codice degli Appalti non ha previsto una norma transitoria, così come richiesto da molti Comuni e dai Costruttori, di sei mesi o un anno per consentire di portare a termine alcuni vecchi progetti in itinere.

Entra in aula alle ore 11.38 la Consiglieria Veronese, alle ore 11.44 entra la Consiglieria Bonvissuto, alle ore 11.45 entra la Consiglieria Vinci ed esce Sala. Sono presenti 41 Consiglieri.

La Consiglieria Spallitta chiede se per il Forno Crematorio, inserito nel Programma Triennale, ci sia il progetto definitivo.

Il Vice Sindaco Arcuri comunica che esiste un progetto preliminare, e quindi attualmente, secondo il nuovo codice, non si può procedere. Auspica che, come detto prima, sopravvenga la circolare ANAC e si possa procedere entro i tempi stabiliti con l'appalto integrato. Viceversa, non ottemperando alle nuove norme, si rischia la bocciatura del bando.

La Consiglieria Spallitta prende atto di quanto affermato dal Vice Sindaco e non essendovi tempi certi ritiene opportuno attendere la risoluzione dell'ANAC.

Il Consigliere Filoramo, dopo aver ricordato la delibera approvata l'anno scorso sul regolamento TOSAP, propone di apportare una modifica con procedura urgente, per estendere a tutta la città la franchigia di 180 giorni come già avviene per il centro storico.

Escono dall'aula alle ore 11.47 i Consiglieri Calò, Scafidi e Maniaci. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Vice Sindaco Arcuri raccoglie il suggerimento del Consigliere Filoramo e comunica che si farà portavoce presso l'Amministrazione.

Escono dall'aula alle ore 11.50 i Consiglieri Di Pisa, Mineo, e Sanlorenzo. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Presidente dispone l'appello, per la verifica del numero legale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 22 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Anello, Bonvissuto, Bruscia, Caracausi, Catalano, Filoramo, Galvano, La Colla, Leonardi, Lo Cascio, Lo Nigro, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Russo, Scarpinato, Spallitta, Tantillo, Vinci.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 11.52 dichiara chiusa la seduta, rinviando i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con quorum ridotto.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Vice Segretario Generale
(S. Di Peri)

Il Presidente
(Orlando - Spallitta - Tantillo)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Bari

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22-06-2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____